

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. URBANISTICA, PAESAGGIO ED EDILIZIA

Oggetto: D.L. 6 maggio 2021, n. 59, art. 1, co. 2, lett. c), punto 13 “Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” – DPCM 15.9.2021. DGR n. 1362 del 15.11.2021. Approvazione avviso per manifestazione di interesse e relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa sui capitoli n. 2080220061 e n. 2080220062, bilancio 2021/2023, annualità 2022 e previsioni di spesa esercizi futuri per un totale di € 62.769.144,70.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA l’attestazione contabile;

DECRETA

1. Di dare avvio alle procedure per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento nell’ambito del Programma “*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica*” di cui all’art. 1, co. 2, lett. c) punto 13, del D.L. 6.05.2021, n. 59, al DPCM 15.9.2021 e alla DGR n. 1362 del 15.11.2021, e per l’effetto di approvare la seguente documentazione, parte costitutiva del presente decreto:
 - Allegato “A”: Avviso per la manifestazione di interesse;
 - Allegato “B”: Modulo per dichiarazione di interesse;
2. Di prenotare la relativa spesa sui capitoli n. 2080220061 e n. 2080220062 del bilancio di previsione 2021-2023, per gli importi e le annualità di seguito specificate:
 - € 37.661.486,82 annualità 2022, di cui € 7.532.297,36 sul capitolo 2080220061 ed € 30.129.189,46 sul capitolo 2080220062.Per gli anni successivi al 2023 le previsioni di spesa derivanti dal presente atto sono quantificate in € 25.107.657,88 secondo la seguente ripartizione:
 - € 18.830.743,41 per l’annualità 2024, di cui € 3.766.148,68 sul capitolo 2080220061 ed € 15.064.594,73 sul capitolo 2080220062;
 - € 6.276.914,47 per l’annualità 2025, di cui € 1.255.382,89 sul capitolo 2080220061 ed € 5.021.531,58 sul capitolo 2080220062.



In attuazione del principio della competenza finanziaria, l'impegno di spesa verrà adottato al termine delle procedure selettive e sarà assunto in relazione alla scadenza delle singole obbligazioni passive;

3. Di dare atto che le risorse finanziarie riservate a tale intervento risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dal presente atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie eventualmente necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d.lgs. n. 118/2011 e SIOPE;
4. Di comunicare il presente Decreto a ERAP Marche e ai Comuni della Regione;
5. Di pubblicare per estratto il presente decreto nel BUR della Regione Marche;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel sito "Regione Marche – sezione Trasparenza" e nel sito "NormeMarche";
7. Di pubblicare altresì il presente Decreto e la relativa modulistica sul portale della Regione "Edilizia e Lavori Pubblici", al link <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Programmi-Housing-Sociale>.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
Maria Cristina Borocci

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- PNC 2021 – 2026. D.L. 6.05.2021, n. 59, art. 1, co. 2, lett. c) punto 13;
- D.P.C.M. 15.09.2021, attuativo del Programma “Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”;
- D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio) e ss.mm.ii.;
- D.G.R. 28.1.2016, n. 42, recante modifiche tecniche di numerazione dei capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016/2018;
- Legge Regionale n. 53 del 31/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)”;
- Legge Regionale n. 54 del 31/12/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;
- DGR n. 1674 del 30/12/2020, recante: Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021 – 2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020 – Documento Tecnico di Accompagnamento;
- DGR n. 1675 del 30/12/2020 recante: Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023.
- DD.GG.RR. n.ri 1314, 1315, 1316 del 3.11.2021;
- DDPF n. 68/UPT del 10.11.2021, di accertamento dell’entrata pari a € 62.769.144,70;
- DGR n. 1362 del 15.11.2021 di approvazione dei criteri per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento.

MOTIVAZIONE

Con D.L. n. 59/2021, art. 1, co. 2, lett. c) punto 13, è stato approvato il Programma *Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica* finanziato con risorse del PNC-Piano Nazionale Complementare per un importo complessivo di 2 miliardi di euro.

In particolare il programma in argomento prevede, ai sensi del co. 2-septies del citato art. 1 del d.l. 59/2021, il finanziamento di interventi di riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, per la realizzazione anche in forma congiunta di:

- a) Interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) Interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) Interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);



- d) Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) Operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;
- f) Operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

L'art. 1 del d.l. 59/2021 precisa inoltre che:

- gli interventi finanziati con le risorse del programma in argomento non sono ammessi alle detrazioni fiscali previste dall'art. 119 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (art. 1, co. 2-octies, D.L. n. 59/2021);
- agli interventi si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 1, co. 6, D.L. 59/2021);
- tutti gli interventi ricompresi nel Piano nazionale degli investimenti complementari, compresi gli interventi in argomento, sono attuati in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 (art. 1, co. 8, D.L. 59/2021).

Con DPCM 15.9.2021, registrato alla Corte dei Conti il 6 ottobre 2021, n. 2524, è stata data attuazione al programma in argomento, e si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse disponibili. Alla Regione Marche è stato assegnato il finanziamento di € 62.769.144,70.

Il DPCM prevede una tempistica stringente per gli adempimenti a carico delle Regioni, che sono tenute a predisporre il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, previa indicazione delle relative procedure di evidenza pubblica, entro il 31 dicembre 2021.

Con DGR n. 1362 del 15.11.2021 sono stati approvati i seguenti requisiti e criteri per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento:

Soggetti eleggibili

Le proposte per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica possono essere presentate dai singoli comuni della Regione e da ERAP Marche relativamente al patrimonio di rispettiva proprietà ovvero per gli immobili gestiti ai sensi dell'art. 20 bis della LR 36/2005 e s.m.i.



Interventi finanziabili

Sono ammessi a finanziamento gli interventi di riqualificazione di cui all'art. 1, co. 2-septies, d.l. 59/2021, realizzati anche in forma congiunta, compresi gli interventi che comportano la demolizione e ricostruzione dell'immobile,

Requisiti degli interventi

I requisiti minimi degli interventi di messa in sicurezza sismica vengono determinati in relazione al *D.M 17.1.2018 ("Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni")* o, in alternativa e per le sole operazioni di acquisto, in relazione al *D.M. 14.1.2008 ("Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzione")*.

I requisiti minimi degli interventi di efficientamento energetico vengono determinati in relazione al *D.M. 26.6.2015 ("Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida")* e al *D.M. 26.6.2015 ("Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici")*, con previsione di specifiche disposizioni per gli edifici soggetti a limitazioni di intervento derivanti da norme edilizie o da vincoli di cui al d.lgs. 42/2004.

Criteri di selezione delle proposte

I punteggi da attribuire alle proposte di intervento tengono conto delle seguenti priorità alla luce del combinato disposto dell'art. 1, co. 2-novies, lett. b) del d.l. 59/2021 e dell'art. 3, co. 2, del DPCM 15.9.2021:

- Localizzazione dell'intervento nelle zone sismiche 1 e 2;
- Presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
- Livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

Inoltre vengono attribuite maggiorazioni in relazione a:

- livello di messa in sicurezza sismica;
- livello di efficientamento energetico;

Priorità in caso di parità di punteggio

In caso di parità di punteggio ha priorità l'intervento di riqualificazione che prevede il maggior numero di alloggi. Permanendo la parità si procede a sorteggio.

E' pertanto necessario approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse e relativa modulistica, Allegati A e B parti integranti e costitutive del presete Decreto. In proposito si specifica che al fine di individuare i requisiti minimi delle caratteristiche energetiche degli immobili da riqualificare si è ritenuto opportuno adottare gli stessi livelli previsti con Delibera CIPE n. 127 del 22.12.2017, intervenuta in materia di aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue disponibili per l'edilizia residenziale pubblica. Pertanto detti requisiti minimi sono stati individuati come segue:

- raggiungimento della classe energetica A1 per gli interventi di riqualificazione senza demolizione e ricostruzione dell'immobile;



- raggiungimento della classe energetica A4 per gli interventi che prevedono la demolizione e ricostruzione dell'immobile.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4-bis del d.lgs 192/2005 e dell'Allegato 1, punto 3.4, del D.M. 26.6.2015 (Requisiti minimi), per gli interventi di ricostruzione successiva alla demolizione ovvero per gli interventi di *ristrutturazione* importante, compresa dunque la demolizione e ricostruzione, è richiesto il raggiungimento delle caratteristiche prestazionali degli *edifici a energia quasi zero*.

Ai sensi dell'art. 4, co. 2, della LR 17/2003, l'Avviso pubblico deve essere pubblicato *per estratto* sul B.U.R. Marche.

Si ritiene altresì opportuno comunicare il presente provvedimento a ERAP Marche e a tutti i comuni della Regione, oltre che procedere alla sua pubblicazione – con relativa modulistica - sul portale della Regione "Edilizia e Lavori Pubblici", al link <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Programmi-Housing-Sociale>

Riguardo agli aspetti contabili e alla copertura finanziaria si precisa quanto segue:

- con Delibere G.R. n.ri 1314, 1315, 1316 del 3.11.2021 sono stati approvati gli adeguamenti contabili al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, prevedendo iscrizioni di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi per gli importi e le annualità di seguito indicate:

Capitolo	2022	2024	2025	Totali
1402010254/E	37.661.486,82	18.830.743,41	6.276.914,47	62.769.144,70
2080220061/S	7.532.297,36	3.766.148,68	1.255.382,89	12.553.828,93
2080220062/S	30.129.189,46	15.064.594,73	5.021.531,58	50.215.315,77

- con DDPF n. 68/UPT del 10 novembre 2021 è stata accertata l'entrata sul capitolo 1402010254 del bilancio 2021/2023, di € 37.661.486,82 nella annualità 2022 e sono state effettuate previsioni di entrata sul medesimo capitolo di € 18.830.743,41 per l'annualità 2024 e di € 6.276.914,47 per l'annualità 2025.

Con il presente Decreto si procede dunque a prenotare la spesa sui capitoli n. 2080220061 e n. 2080220062 del bilancio di previsione 2021-2023 per gli importi e le annualità di seguito specificate:

- € 37.661.486,82 annualità 2022, di cui € 7.532.297,36 sul capitolo n. 2080220061 ed € 30.129.189,46 sul capitolo n. 2080220062;

Per gli anni successivi al 2023 le previsioni di spesa derivanti dal presente atto sono quantificate in € 25.107.657,88 secondo la seguente ripartizione:

- € 18.830.743,41 annualità 2024, di cui € 3.766.148,68 sul capitolo n. 2080220061 ed € 15.064.594,73 sul capitolo n. 2080220062;



- € 6.276.914,47 annualità 2025, di cui € 1.255.382,89 sul capitolo n. 2080220061 ed € 5.021.531,58 sul capitolo n. 2080220062.

In sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente decreto si provvederà, se necessario, a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Stante quanto sopra ricorrono i presupposti per l'adozione del presente atto.

A conclusione dell'istruttoria il sottoscritto responsabile del procedimento propone di approvare quanto contenuto nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento
Nicola Sciulli

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A"
Allegato "B"

